

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5547 del 05/11/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 e AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 3024/2014 DEL 10/10/2014 , PER MODIFICA FORMA GIURIDICA DELLA SOCIETÀ DA SUPERMERCATO LA FILANDA DI CONTI GIANCARLO E C. SNC A SUPERMERCATO LA FILANDA SRL - IMPIANTO SITO IN FAENZA, VIA DELLA COSTITUZIONE N. 76.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5706 del 04/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. NR. 13/2015 – **AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 3024/2014 DEL 10/10/2014** , PER MODIFICA FORMA GIURIDICA DELLA SOCIETÀ DA **SUPERMERCATO LA FILANDA DI CONTI GIANCARLO E C. SNC A SUPERMERCATO LA FILANDA SRL** - IMPIANTO SITO IN FAENZA, VIA DELLA COSTITUZIONE N. 76.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3024 del 10/10/2014, a favore della Società **Supermercato La Filanda di Conti Giancarlo e C. Snc** con sede legale in Faenza, Via Della Costituzione n. 28/23 (C.F./P.IVA: 02216480398) e impianto di distributore carburanti sito in Comune di Faenza, Via Della Costituzione n. 76;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 05/10/2021 e acquisita da ARPAE SAC con PG 154790/2021 del 07/10/2021 (pratica SinaDoc 27739/2021), **con cui comunica la modifica della forma giuridica della Società titolare dell'AUA adottata con il provvedimento dirigenziale su indicato da Società Supermercato La Filanda di Conti Giancarlo e C. Snc (P.IVA: 02216480398), a Supermercato La Filanda srl (P.IVA 02216480398), sede legale e dell'impianto invariati;**

VISTO l'atto rep n. 7099 (raccolta n. 5424) del Notaio Dott.ssa Martina Olivetti, registrato a Forlì in data 03/05/2021, di **trasformazione di società in nome collettivo in società a responsabilità limitata.**

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI RENDE necessario l'aggiornamento dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3024 del 10/10/2014, da Società Supermercato La Filanda di Conti Giancarlo e C. Snc (P.IVA: 02216480398), a **Supermercato La Filanda srl (P.IVA 02216480398)**, sede legale e dell'impianto invariati;

PER tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

SONO fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **L'AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n.3024 del

10/10/2104, per la modifica della forma giuridica della società da Società Supermercato La Filanda di Conti Giancarlo e C. Snc (P.IVA: 02216480398), a **Supermercato La Filanda srl (P.IVA 02216480398)** con sede legale in Faenza, Via Della Costituzione n. 28/23 e impianto di distributore carburanti sito in Comune di Faenza, Via Della Costituzione n. 76, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che:

- vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenute nell'Allegato A) all'AUA già adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n.3024 del 10/10/2104, che vengono riportate anche nel presente atto di aggiornamento;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP dell'Unione della Romagna faentina dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n.3024 del 10/10/2104;**

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP ad HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
Dott. Fabrizio Magnarello

**SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

CONDIZIONI:

- Dall'insediamento si originano acque reflue industriali con recapito in pubblica fognatura nera collegata ad impianto di depurazione. In particolare, lo scarico oggetto della presente autorizzazione è relativo all'immissione nella pubblica fognatura di via Della Costituzione, indicata con la lettera L nella planimetria allegata alla presente AUA, delle acque di prima pioggia provenienti dai piazzali e aree di transito scoperte (con superficie totale di 1.759 m²) unite ad acque reflue domestiche dei servizi igienici dell'attività.
- Prima dello scarico sono installati idonei sistemi di trattamento costituiti da:
vasca di sedimentazione (con volume di 7,135 m³) e disoleatore a coalescenza provvisto di serbatoio recupero oli, per le acque di prima pioggia;
fossa Imhoff e pozzetto degrassatore, per le acque reflue domestiche.
- La planimetria della rete fognaria, con individuato il punto ufficiale di prelievo ai fini del controllo della qualità dello scarico, costituisce parte integrante della presente AUA e viene allegata.
- Ai fini della determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse nella rete fognaria pubblica, HERA effettuerà i prelievi delle acque di scarico nel punto di campionamento ufficiale, secondo le proprie procedure interne di campionamento/analisi e in ogni caso con modalità conformi alla DGR n.1480/2010. Per la misura quantitativa delle acque scaricate sono utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico.
- L'immissione in pubblica fognatura bianca collegata ad impianto di depurazione, indicata con la lettera I nella planimetria allegata alla presente AUA, non è soggetta ad autorizzazione in quanto convogliante esclusivamente acque di seconda pioggia e acque meteoriche non contaminate.

- **PRESCRIZIONI:**

1. Il sistema di trattamento deve comunque garantire che le acque di prima pioggia rispettino i valori limite di emissione previsti per lo scarico in pubblica fognatura di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
2. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento dei campioni di acque di prima pioggia, deve essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dall'art. 101, comma 3) del DLgs n. 152/2006 e smi;
3. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto devono essere mantenuti sgombri in modo da consentire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
4. Con adeguata periodicità devono essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti come rifiuti presso impianti autorizzati. Lo svuotamento del vano oli deve avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi; detti oli devono essere depositati in apposito contenitore e smaltiti in conformità ai dettami di legge specifici.
5. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni devono essere gestiti e smaltiti in ottemperanza alla Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e smi.
La Ditta deve dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, su cui annotare tutte le movimentazioni di fanghi e/o oli. Il registro di

carico/scarico, i formulari di identificazione dei rifiuti e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conservati presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

6. Eventuali malfunzionamenti dell'impianto di trattamento dei reflui devono essere tempestivamente comunicati al Servizio Territoriale ARPA, Distretto di Faenza-Bassa Romagna.
7. L'impianto di disoleazione deve essere provvisto di sistema che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali dei reflui non trattati.
8. É fatto salvo il rispetto del vigente regolamento comunale di fognatura e depurazione.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.